

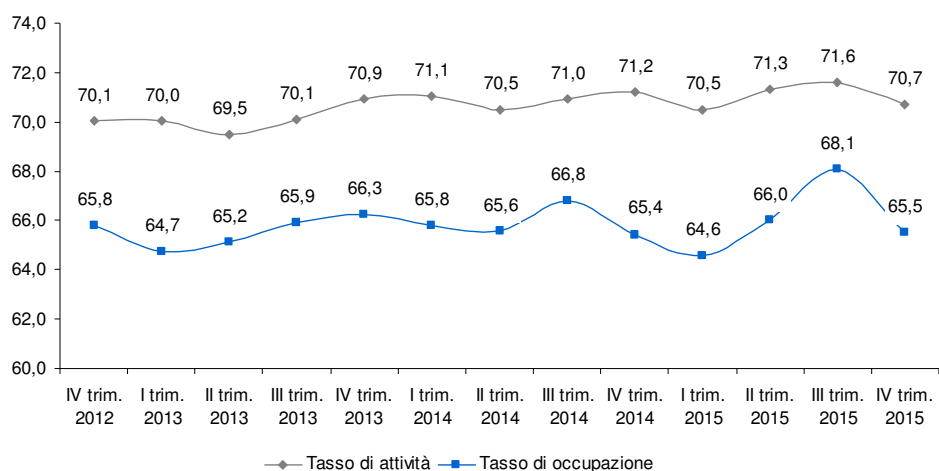
*Il mercato del lavoro in sintesi*

- Il quarto trimestre del 2015 si caratterizza per un deciso calo del tasso di disoccupazione che dall'8,0% del quarto trimestre del 2014 scende all'attuale 7,2%. Tuttavia questo calo non si deve a una crescita delle opportunità di lavoro, perché il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente invariato (dal 65,4% al 65,5%), ma a un forte flusso in uscita verso l'area d'inattività di molte persone in precedenza disoccupate (e per parte anche occupate).
- I dati sulle assunzioni delle imprese nel quarto trimestre del 2015 sono sicuramente positivi: +3.684 nuovi rapporti di lavoro per un +12,8% rispetto al quarto trimestre 2014. Si tratta di una conferma, perché anche nei precedenti nove mesi dell'anno la domanda di lavoro era stata positiva (così che nell'intero 2015 l'aumento è stato pari a 7.086 assunzioni per un +5,7%). La crescita nel trimestre ha riguardato tutti i settori e comparti di attività, per genere più i maschi e per cittadinanza soprattutto gli italiani. Per tipologia di contratto si rafforza il boom del nuovo tempo indeterminato (prima del cambiamento delle regole previsto per il nuovo anno) ma è stata buona anche la dinamica del lavoro somministrato .
- Alla fine del quarto trimestre del 2015, sono 42.531 gli iscritti ai Centri per l'Impiego e su base annua registrano un calo del 5,1%. Il flusso delle nuove iscrizioni diminuisce del 3,6%, ma soprattutto crescono del +30,5% le cancellazioni dalle liste dei Cpi. Rispetto a queste si deve segnalare la positiva crescita delle cancellazioni per lavoro, che dalle 1.984 del quarto trimestre del 2014 salgono fino alle 2.854 di quello in esame.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel quarto trimestre del 2015 sono state 1.515.294, in crescita del 106,2% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2014. L'andamento è giustificato esclusivamente dall'aumento di ore di Cigs (+124,2%), mentre la Cigo appare ancora in calo (-66,4%) e assume un peso di appena l'1,5% di tutte le ore concesse.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a dicembre 2015 sono 2.249, il 18,1% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 a partire dall'inizio del 2013. La lista prevista dalla legge 223/91 fa invece registrare un lievissimo incremento di iscritti su base annua, pari allo 0,7%.

## IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

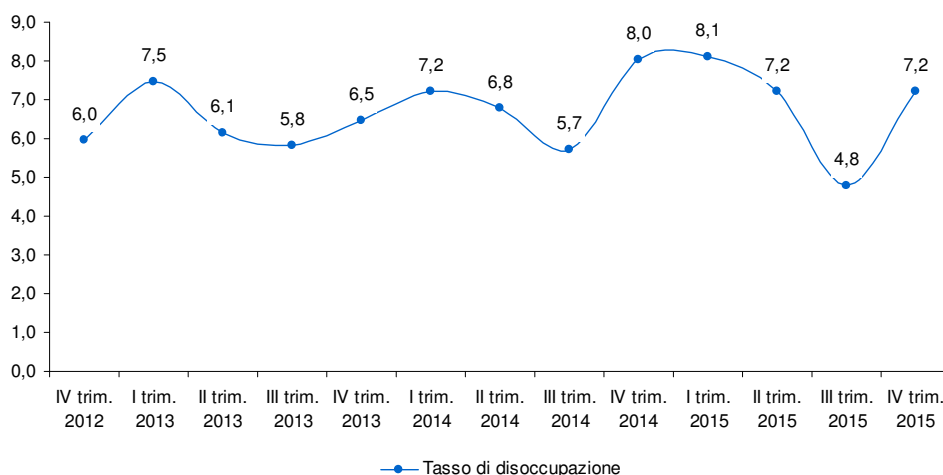
Il quarto trimestre del 2015 si caratterizza per un forte calo della partecipazione al lavoro (-3.800 unità), che ha avuto conseguenze sui livelli dell'occupazione e ancor più sulla disoccupazione. Tanto il minor numero di occupati (-1.300 unità) che di disoccupati (-2.400) sono confluiti, infatti, nell'area dell'inattività. In altre parole la minore disoccupazione non si deve a una crescita dell'occupazione che anzi a sua volta è diminuita senza comportare un incremento delle persone disoccupate.

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

A livello d'indicatori, tra il quarto trimestre del 2014 e del 2015 si registra un calo dal 71,2 al 70,7% del tasso di attività e una sostanziale tenuta di quello di occupazione (dal 65,4 al 65,5%), mentre cala di otto decimi di punto, passando dall'8,0 al 7,2%, quello di disoccupazione. Nel più lungo periodo (Graf. 1 e 2) si può invece osservare un tendenziale aumento dei tassi di partecipazione e di leggera flessione per quelli dell'occupazione e una crescita dell'indicatore della disoccupazione (rispetto al quarto trimestre del 2012 la disoccupazione è cresciuta di 1,2 punti in termini di tasso e dalle 14.500 alle 17.700 unità in valori assoluti).

Il mercato del lavoro trentino nel quarto trimestre del 2015 presenta un tasso di partecipazione e di occupazione di poco superiori a quelli medi delle regioni del Nord-Est (70,6% il primo e 65,3% il secondo), e anche un tasso di disoccupazione piuttosto simile con uno scarto a nostro favore di un solo decimo di punto (7,2% contro il 7,3%).

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	Var. 15/14
	%	%	%	%
<b>Indicatori di offerta di lavoro</b>				
<b>Tasso di attività</b>				
Maschi	78,4	78,4	77,5	-0,9
Femmine	63,4	64,0	63,8	-0,2
Totale	70,9	71,2	70,7	-0,5
<b>Tasso di occupazione</b>				
Maschi	74,2	72,4	72,4	0,0
Femmine	58,3	58,3	58,6	+0,3
Totale	66,3	65,4	65,5	+0,1
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Maschi	5,3	7,4	6,4	-1,0
Femmine	8,0	8,8	8,1	-0,7
Totale	6,5	8,0	7,2	-0,9
				Var. 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
<b>Occupati</b>				
Maschi	132.300	128.800	127.900	-900
Femmine	100.600	101.200	100.800	-400
Totale	232.800	230.000	228.700	-1.300
<b>In cerca di lavoro</b>				
Maschi	7.300	10.400	8.800	-1.600
Femmine	8.700	9.700	8.900	-800
Totale	16.100	20.100	17.700	-2.400

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Rispetto al quarto trimestre del 2015, i maschi rilevano un più forte calo del tasso di partecipazione (dal 78,4 al 77,5%; dal 64,0 al 63,8% quello femminile), un tasso di occupazione rimasto fermo al 72,4% a fronte di una crescita dal 58,3 al 58,6% di quello femminile e anche un maggior calo della disoccupazione che diminuisce di un punto percentuale e tocca il 7,4%, mentre quella femminile scende dall'8,8 all'8,1%.

Il quarto trimestre del 2015 si segnala per un calo di 400 lavoratori in agricoltura e una flessione più sostenuta, pari a 1.100 unità, dell'occupazione nel terziario. In questo settore, a fronte di una crescita di 2.300 unità aggiuntive nel

commercio e turismo, calano di 3.400 i lavoratori degli altri comparti del terziario. Il secondario, causa due andamenti opposti nel manifatturiero e nelle costruzioni, cresce di soli 200 occupati. Nel dettaglio, rispetto al periodo ottobre-dicembre del 2014, aumentano di circa 1.500 unità i lavoratori delle costruzioni, ma calano di 1.300 quelli dell'industria.

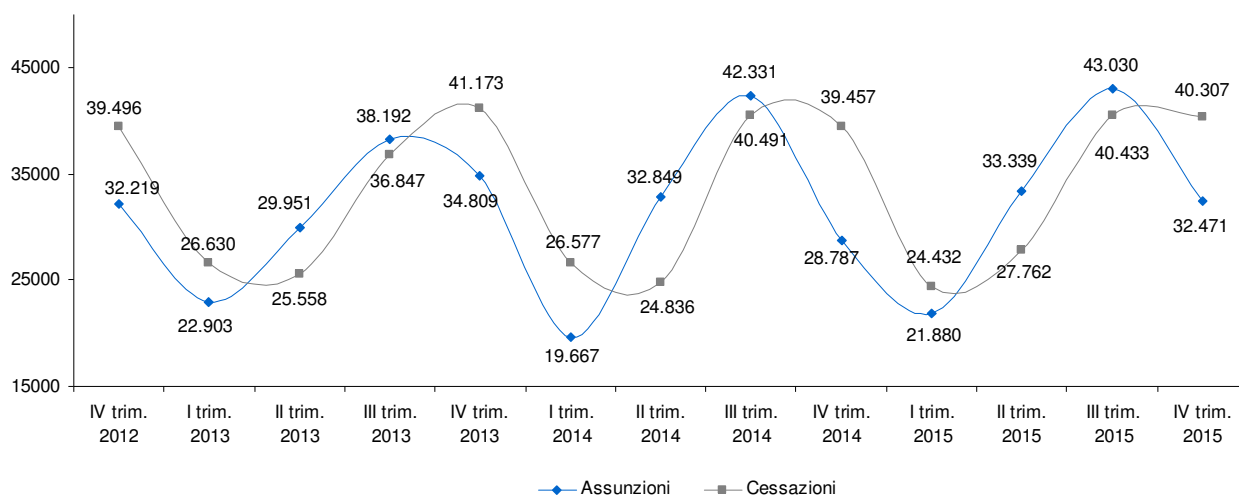
## LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

I dati sulle assunzioni di ottobre-dicembre 2015 (32.471) confermano l'evoluzione positiva dei precedenti trimestri dell'anno. Nel quarto trimestre del 2015, sul corrispettivo dell'anno prima, le assunzioni crescono di 3.684 unità per una variazione positiva del +12,8%. Quest'aumento si somma a quelli rilevati nei primi nove mesi dell'anno, così che sui dodici la domanda di lavoro delle imprese è cresciuta di 7.086 unità per un +5,7%<sup>1</sup>.

La crescita delle assunzioni negli ultimi tre mesi dell'anno ha interessato tutti i settori e i comparti di attività. Il terziario cresce di 2.290 unità, e all'interno di questo settore aumenta del 40,8% il comparto dei servizi alle imprese, del +25,6% il commercio e a seguire del +11,0% gli altri servizi e del +1,5% i pubblici esercizi (Tab. 2). Anche la crescita delle assunzioni nel secondario è stata molto forte e pari a 1.244 unità. Qui, alle 954 assunzioni in più del manifatturiero si è sommata la crescita di 290 unità nel comparto edile - estrattivo. Cresce infine, di 150 unità anche la domanda di lavoro in agricoltura.

Interessanti anche i dati riferiti al saldo occupazionale. Nel quarto trimestre del 2015, le cessazioni dal lavoro superano le assunzioni per 7.836 unità. In questo periodo dell'anno il saldo tra entrate e uscite è però sempre negativo, perché sconta la fine della stagione della raccolta in agricoltura (nel mese di ottobre) e le cessazioni lavorative a termine nell'industria e soprattutto nell'edile-estrattivo. Più interessante è dunque il confronto con il saldo rilevato nello stesso trimestre dell'anno prima, laddove nel IV trimestre del 2014 le cessazioni superavano le assunzioni per ben 10.670 unità. Rispetto agli ultimi tre mesi del 2014, nell'ottobre-dicembre del 2015 si sono quindi perse 2.834 posizioni lavorative in meno.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

<sup>1</sup> Nel primo trimestre del 2015 le assunzioni erano cresciute di 2.213 unità, di 490 in quello successivo e di 699 nel terzo.

Per genere, anche il quarto trimestre del 2015 vede una crescita soprattutto delle assunzioni maschili (+2.472 contro le +1.212 femminili) e per cittadinanza quelle di lavoratori italiani (+3.160 mentre le assunzioni degli stranieri sono aumentate di 524 unità).

Anche per età, la crescita della domanda di lavoro è stata generalizzata. Le assunzioni dei giovani fino a 29 anni crescono di 1.081 unità per un +10,6%; di 2.131 per un +12,9% nella classe centrale dei 30-54enni e di 472 con una variazione che tocca il +21,8% nelle persone con 55 e più anni.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale prosegue il calo del lavoro intermittente (-288 assunzioni) e flettono ancora le assunzioni con l'apprendistato (-82 per un -7,7%). La crescita delle assunzioni si deve alle altre tre forme d'ingresso al lavoro: soprattutto al tempo indeterminato, ma anche al contratto di somministrazione e all'aumento dell'altro tempo determinato.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2013		IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		Variazione 15/14	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	17.195	49,4	13.240	46,0	15.712	48,4	+2.472	+18,7
Femmine	17.614	50,6	15.547	54,0	16.759	51,6	+1.212	+7,8
Totale	34.809	100,0	28.787	100,0	32.471	100,0	+3.684	+12,8
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	21.553	61,9	20.181	70,1	23.341	71,9	+3.160	+15,7
Stranieri	13.256	38,1	8.606	29,9	9.130	28,1	+524	+6,1
di cui extracomunitari	4.721	13,6	3.847	13,4	4.264	13,1	+417	+10,8
<b>Età</b>								
15-29 anni	12.063	34,7	10.160	35,3	11.241	34,6	+1.081	+10,6
30-54 anni	20.363	58,5	16.466	57,2	18.597	57,3	+2.131	+12,9
55 e oltre	2.383	6,8	2.161	7,5	2.633	8,1	+472	+21,8
<b>Contratto</b>								
Apprendistato	929	2,7	1.066	3,7	984	3,0	-82	- 7,7
Tempo indeterminato	1.722	4,9	1.559	5,4	4.126	12,7	+2.567	+164,7
Lavoro somministrato	2.256	6,5	2.763	9,6	3.684	11,3	+921	+33,3
Lavoro intermittente	2.226	6,4	2.036	7,1	1.756	5,4	-280	- 13,8
Altro tempo determinato	27.676	79,5	21.363	74,2	21.921	67,5	+558	+2,6
<b>Settore</b>								
Agricoltura	6.111	17,6	1.482	5,1	1.632	5,0	+150	+10,1
Edilizia-estrattivo	1.000	2,9	977	3,4	1.267	3,9	+290	+29,7
Attività manifatturiere	2.093	6,0	2.069	7,2	3.023	9,3	+954	+46,1
Commercio	2.260	6,5	2.397	8,3	3.011	9,3	+614	+25,6
Pubblici esercizi	13.135	37,7	12.844	44,6	13.034	40,1	+190	+1,5
Servizi alle imprese	1.709	4,9	1.649	5,7	2.321	7,1	+672	+40,8
Altri servizi del terziario	8.501	24,4	7.369	25,6	8.183	25,2	+814	+11,0

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Il "nuovo" tempo indeterminato registra, tra l'ottobre e dicembre del 2015, 4.126 assunzioni e rispetto al quarto trimestre del 2014 cresce di 2.567 unità e del +164,7%. La crescita è stata forte e costante in tutto l'anno, ma ha raggiunto il suo "picco" in questi ultimi tre mesi anche a ragione del fatto che con il nuovo anno si sarebbero ridotti e di molto gli sgravi

contributivi previsti per le assunzioni a tempo indeterminato<sup>2</sup>. Un forte successo il nuovo tempo indeterminato l'ha avuto proprio tra i giovani fino ai 29 anni: dalle 306 assunzioni del quarto trimestre del 2014 alle 1.127 del quarto 2015, per una variazione in questo caso del +268%. Peraltro, l'intero ammontare del lavoro in forma stabile non è dato dai soli nuovi rapporti di lavoro, ma anche dalle trasformazioni dei contratti a termine o di apprendistato in lavoro a tempo indeterminato. Anche qui il dato è più che positivo, passando dalle 785 trasformazioni del quarto trimestre del 2014 alle 2.259 di quello in esame: 1.774 in più per una variazione del +226%. Se alle trasformazioni si somma il dato delle assunzioni a tempo indeterminato, negli ultimi tre mesi del 2015 si sono stipulati 6.685 rapporti di lavoro in forma stabile, contro i 2.344 dell'analogo periodo del 2014.

Il lavoro somministrato, beneficiando anche del buon andamento del manifatturiero, cresce nel trimestre di 921 unità e del +33,3%; l'altro tempo determinato di 558 per un +2,6%.

## LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

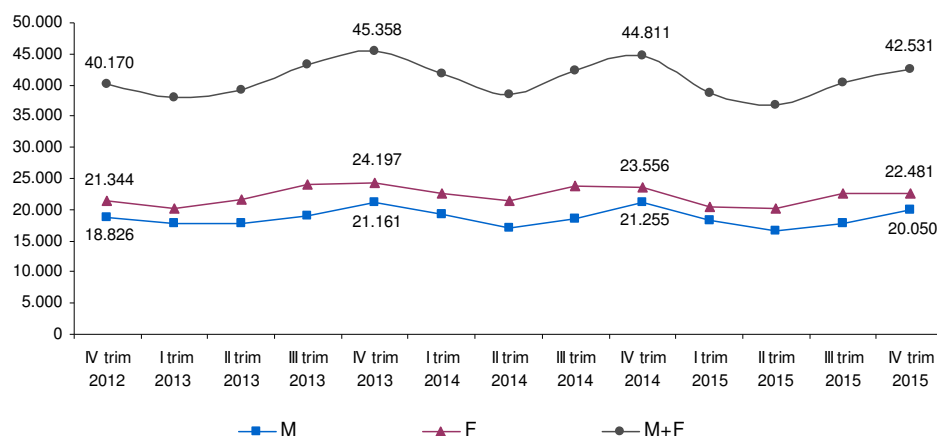
### Il dato di stock

Seppur da un angolo diverso da quello delle assunzioni, anche il dato sulle iscrizioni ai Centri per l'Impiego mette in luce una dinamica positiva del mercato del lavoro.

A fine dicembre 2015 sono 42.531 gli iscritti ai Cpi<sup>3</sup> e rispetto all'analogo periodo dell'anno prima diminuiscono di 2.280 unità per un -5,1%. Il dato è ancor più positivo se confrontato con i 45.358 iscritti del dicembre del 2013 e seppur gradualmente ci si sta avvicinando ai 40.170 iscritti di fine 2012 (Graf.4).

La parte femminile rappresenta il 52,9% degli iscritti e rispetto a un anno prima flette di 1.075 unità e del 4,6% (calano di 1.205 e 5,7% le iscrizioni maschili).

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015\*  
- valori assoluti -

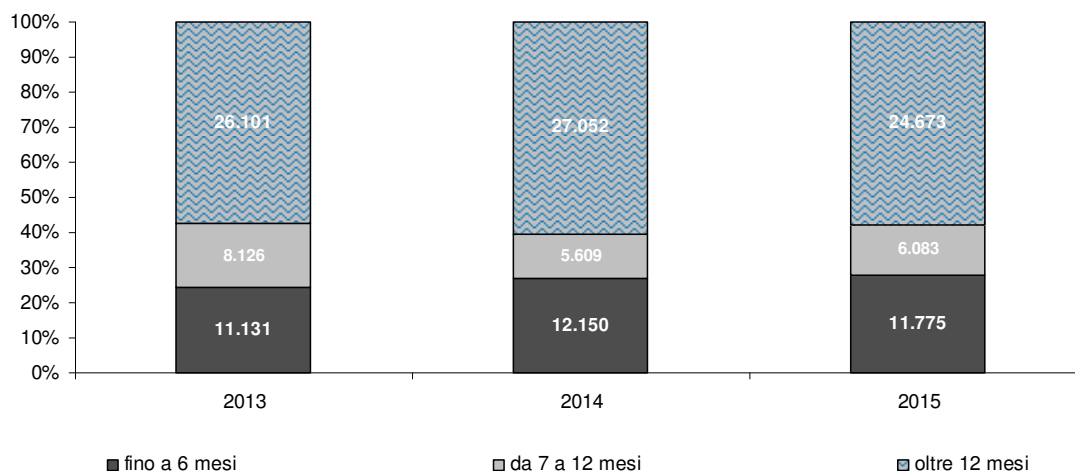


\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

<sup>2</sup> Per le assunzioni effettuate entro il 31 dicembre 2015, la normativa stabiliva, infatti, uno sgravio totale triennale dei contributi dovuti all'INPS entro il limite massimo annuale di 8.060 euro. Con la nuova Legge di Stabilità, il periodo massimo si sarebbe ridotto a ventiquattro mesi e l'esonero dal versamento al quaranta per cento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro nel limite massimo di 3.250 euro su base annua.

<sup>3</sup> Al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata.

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE  
IV TRIMESTRE (2013- 2015)\*  
- valori assoluti e percentuali -



\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre  
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Un dato sicuramente positivo riguarda il calo dei disoccupati di lunga durata. In numero di 24.673 gli iscritti da più di dodici mesi sono ancora il 58% del totale e però flettono di 2.379 unità e dell'8,8%. Di poco meno di 100 unità è il calo di quanti possono invece vantare un'anzianità d'iscrizione non superiore a un anno (Graf. 5).

## Il flusso degli ingressi

Anche il dato che riguarda il flusso in entrata (nuovi iscritti ai Cpl) rileva una tendenza in calo. Le 8.204 iscrizioni del quarto trimestre del 2015 sono 310 in meno rispetto a quelle rilevate tra l'ottobre e il dicembre dell'anno prima (Tab. 3). Confermando una tendenza rilevata fin dall'inizio dell'anno, diminuiscono le iscrizioni dei disoccupati per perdita di un lavoro (504 in meno per un -6,5%), mentre crescono i soggetti che senza precedenti lavorativi documentati si sono inseriti per la prima volta nel mercato del lavoro (+194 e +24,9%).

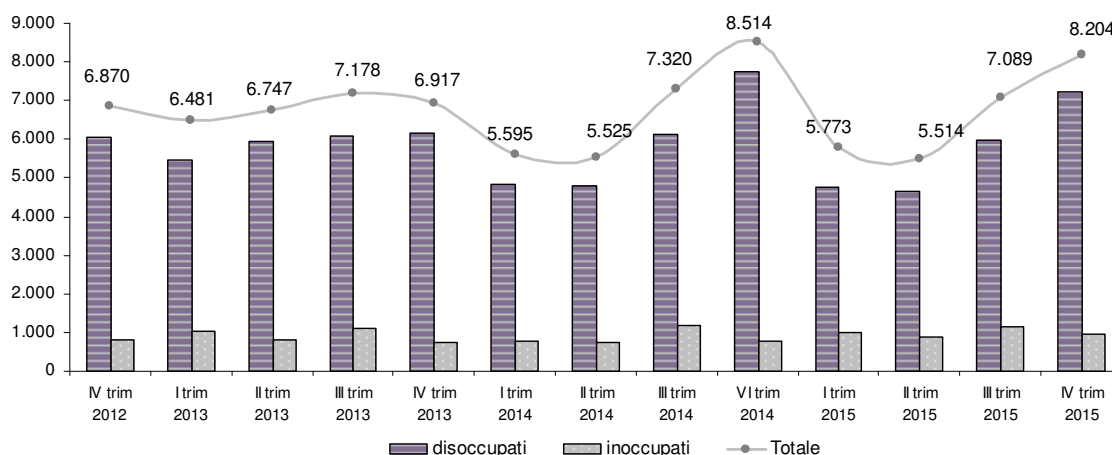
Nel quarto trimestre dell'anno per la fine della stagionalità in agricoltura e dei cantieri in edilizia tradizionalmente prevale tra gli ingressi in disoccupazione la parte maschile. Nel quarto trimestre del 2015, i maschi rappresentano difatti il 51,3% delle nuove iscrizioni. La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 4.571 nuove iscrizioni (gli iscritti fino a 29 anni sono 2.835 e 798 gli oltre 54enni), mentre per cittadinanza prevalgono gli italiani (in numero di 5.745, rappresentano il 70% delle entrate del trimestre).

Per andamento, rispetto all'ottobre-dicembre del 2014, la dinamica delle nuove iscrizioni presenta un maggior calo per i maschi (-275 e -35 femmine), per gli italiani (-193 mentre calano di 117 quelle degli stranieri) e per età per la fascia centrale (-159, benché diminuiscono di 68 anche quelle di giovani fino a 29 anni e di 83 quelle dei 55enni e oltre).

Circa i due terzi dei soggetti disoccupati per perdita del posto di lavoro, s'iscrivono ai Cpl allo scadere di un contratto a termine, per quanto anche il tempo indeterminato non garantisca di per sé la stabilità lavorativa: nel quarto trimestre del 2015 sono 1.682 le persone che prima di perdere il lavoro (e iscriversi ai Cpl) erano occupati con questa tipologia contrattuale (il 23% del totale).

A queste persone, peraltro, andrebbero aggiunti i 419 giovani che hanno interrotto un percorso di lavoro in apprendistato, considerato anch'esso un rapporto a tempo indeterminato. Le iscrizioni di chi in precedenza lavorava come autonomo incidono invece per poco più del 3% sulle entrate trimestrali ai Cpl.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)  
IV TRIMESTRE 2012 – IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI  
IV TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	IV trimestre 2013		IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		Variazione 15/14	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	3.489	50,4	4.483	52,7	4.208	51,3	-275	-6,1
Femmine	3.428	49,6	4.031	47,3	3.996	48,7	-35	-0,9
<b>Totale</b>	<b>6.917</b>	<b>100,0</b>	<b>8.514</b>	<b>100,0</b>	<b>8.204</b>	<b>100,0</b>	<b>-310</b>	<b>-3,6</b>
<b>Cittadinanza</b>								
Italiani	4.679	67,6	5.938	69,7	5.745	70,0	-193	-3,3
Stranieri	2.238	32,4	2.576	30,3	2.459	30,0	-117	-4,5
<i>di cui extracomunitari</i>	<i>1.529</i>	<i>22,1</i>	<i>1.706</i>	<i>20,0</i>	<i>1.678</i>	<i>20,5</i>	<i>-28</i>	<i>-1,6</i>
<b>Classe d'età</b>								
15-29 anni	3.077	44,5	2.903	34,1	2.835	34,6	-68	-2,3
30-54 anni	3.305	47,8	4.730	55,6	4.571	55,7	-159	-3,4
55 e oltre	535	7,7	881	10,3	798	9,7	-83	-9,4
<b>Stato</b>								
Disoccupato	<b>6.171</b>	<b>89,2</b>	<b>7.736</b>	<b>90,9</b>	<b>7.232</b>	<b>88,2</b>	<b>-504</b>	<b>-6,5</b>
Inoccupato	746	10,8	778	9,1	972	11,8	+194	+24,9
<b>Contratto precedente (solo disoccupati)</b>								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.650	23,9	1.844	21,7	1.682	23,3	-162	-9,7
Apprendistato	385	5,6	370	4,3	419	5,8	+49	+10,3
Intermittente	275	4,0	288	3,4	244	3,4	-44	+222,1
Somministrazione	244	3,5	250	2,9	263	3,6	+13	-2,8
Altro tempo determinato	4.287	62,0	5.532	65,0	4.381	60,6	-1.151	-5,4
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	76	1,1	230	2,7	243	3,4	+13	+26,9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT



## Le uscite dallo status d'iscrizione

A fronte del citato flusso in entrata in disoccupazione (amministrativa), nel periodo in esame si sono registrate 3.300 uscite dagli elenchi dei Cpl. Sono ben 771 uscite in più rispetto a quelle rilevate nel quarto trimestre del 2014 (Tab. 4).

Per genere, negli ultimi tre mesi del 2015 le uscite dalle liste vedono una leggera prevalenza femminile (il 50,6% del totale).

Tra le diverse motivazioni di uscita dalle liste, in decisa crescita sono quelle per avviamento al lavoro che passano dalle 1.984 del quarto trimestre del 2014 alle 2.854 del quarto 2015. Un dato certamente positivo, considerando che l'avviamento al lavoro, diversamente dalle altre cause di uscita, riflette la dinamica congiunturale del mercato. Sul totale delle uscite del trimestre, quelle per lavoro incidono per l'87% contro il 78% di un anno prima.

Le uscite femminili per lavoro sono 1.441 e come per il totale delle uscite anche in questo caso in leggera prevalenza (50,5%). Tuttavia, rispetto a un anno prima sono cresciute di 315 unità e del +28,0%, contro le 555 in più per i maschi, corrispondenti a una variazione del +64,7%.

Gli avviamenti al lavoro si confermano, infine, nettamente a favore dei cittadini italiani (75,7%) e per età si distribuiscono per il 31,8% nella fascia dei 15-29enni, per il 58,2% in quella dei 30-54enni e per il 10% sono a favore dei 55enni e oltre. Rispetto alle uscite per lavoro di un anno prima, sono aumentate le opportunità per tutte le classi d'età: 521 avviamenti in più per un +45,7% per i 30-54enni; 239 per un +35,7% per i giovani fino a 29 anni e infine di 110 unità e del +62,5% sono cresciute le cancellazioni per lavoro dai Cpl dei 55enni e oltre.

Per quanto riguarda le altre cause di uscita, bisogna segnalare come la quasi totalità delle cancellazioni per provvedimento di ufficio avvengano nei primissimi mesi dell'anno (nel primo trimestre del 2015 se ne sono contate 7.383), così che le 95 cancellazioni del quarto trimestre 2015, sebbene in crescita di 32 unità, poco incidono sul totale delle uscite del trimestre.

Infine, le 234 cancellazioni nel trimestre per rifiuto di politica attiva, che sono 120 in meno rispetto al quarto trimestre di un anno prima, ma 156 in più se confrontate con quelle del quarto trimestre del 2013.

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA  
IV TRIMESTRE (2013-2015)  
- valori assoluti e percentuali -

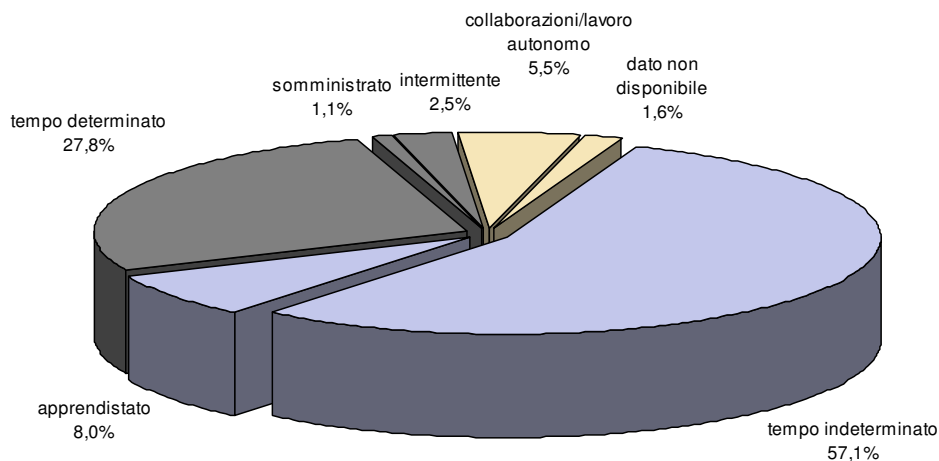
	IV trimestre 2013		IV trimestre 2014		IV trimestre 2015		Variazione 2015-14	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
<b>Sesso</b>								
Maschi	1.251	45,3	1.107	43,8	1.631	49,4	+524	+47,3
Femmine	1.512	54,7	1.422	56,2	1.669	50,6	+247	+17,4
Totale	2.763	100,0	2.529	100,0	3.300	100,0	+771	+30,5
<b>Motivo uscita</b>								
Attività lavorativa	2.533	91,7	1.984	78,4	2.854	86,5	+870	+43,9
Rifiuto politica attiva	78	2,8	354	14,0	234	7,1	-120	-33,9
Provvedimento di ufficio	57	2,1	63	2,5	95	2,9	+32	+50,8
Altro	95	3,4	128	5,1	117	3,5	-11	-8,6

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Le maggiori opportunità lavorative del quarto trimestre del 2015 si sommano anche a una crescita della stabilità lavorativa, giacché gli usciti che hanno trovato un lavoro a tempo indeterminato rappresentano ben il 57,1% del totale contro una percentuale del 30,4% di un anno prima. Come visto per le assunzioni tratte dalle comunicazioni obbligatorie

delle imprese, anche sul versante delle uscite per lavoro dai Cpi si osservano dunque gli effetti positivi del nuovo tempo indeterminato. Per quanto riguarda le altre tipologie contrattuali, un 8% degli iscritti ai Cpi ha trovato lavoro con un contratto di apprendistato, il tempo determinato non rappresenta più la maggioranza delle uscite lavorative bensì il 31,3%, mentre sul versante della ricollocazione non alle dipendenze, il lavoro autonomo e le collaborazioni rappresentano il 5,5% delle uscite per lavoro.

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL PERIODO IV TRIMESTRE 2015  
- valori percentuali -

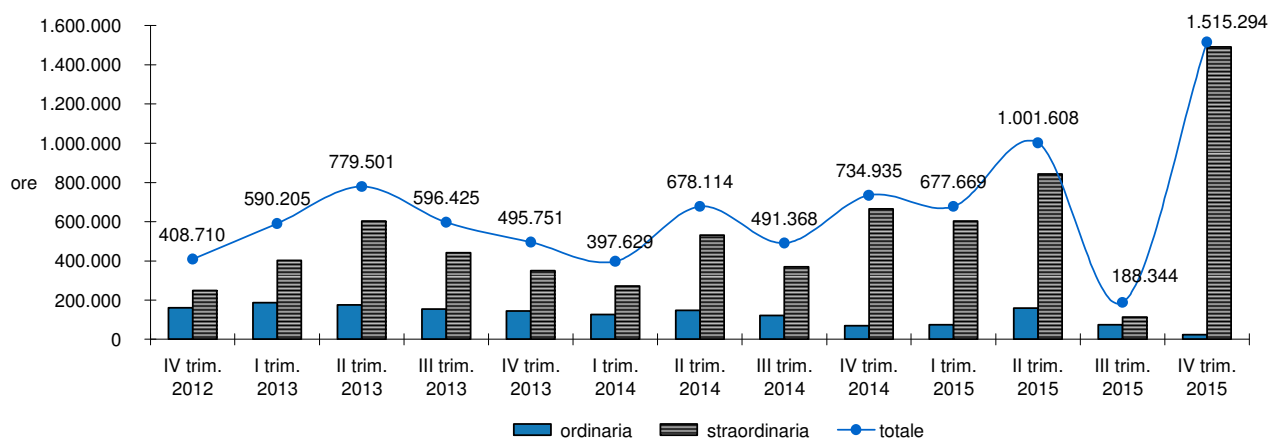


Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

## LA CASSA INTEGRAZIONE

Sul fronte della cassa integrazione l'intervento pubblico in provincia di Trento segna un importante incremento nell'ultimo quarto del 2015.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

.Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
IV TRIMESTRE 2012 – IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	1.029	3.626	38.341	1.064	-97,2
Tessile	8.526	8.762	4.480	28	-99,4
Abb.,pelli e calz.,arred.	3.602	6.941	542	616	+13,7
Legno	46.066	25.548	4.763	184.824	+3.780,4
Metallurgico	9.577	6.668	480	0	-100,0
Meccanico	168.686	386.847	383.215	690.409	+80,2
Lavoraz. min. non metall.	142.914	6.862	17.068	15.785	-7,5
Chim., gomma e fibre	11.247	10.339	108.274	508.351	+369,5
Poligr., edit. e carta	5.024	18.665	16.443	14.896	-9,4
Altre	12.039	21.493	161.329	99.321	-38,4
<b>Totale</b>	<b>408.710</b>	<b>495.751</b>	<b>734.935</b>	<b>1.515.294</b>	<b>+106,2</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

In questi tre mesi, a causa di una forte richiesta di integrazione straordinaria, il monte ore complessivamente autorizzato dall'INPS sul ramo Industria si attesta a 1.515.294 ore, che rappresenta il livello trimestrale più elevato dall'inizio della crisi. Rispetto allo stesso periodo di un anno prima si riconosce una crescita del 106,2%, che diviene ancora più significativa se si opera il confronto con i quarti trimestri degli anni precedenti (Tab. 5, Graf. 8). Quasi tutto l'autorizzato del trimestre è imputabile a intervento straordinario che, con 1.491.963 ore, rappresenta il 98,5% del monte ore complessivo.

Considerando le ore concesse nell'ultimo trimestre, il 2015 si chiude con un totale di 3.382.915 ore concesse (delle quali circa 3.052.612 – pari al 90,2% – per integrazione straordinaria). E' il livello di intervento più elevato dall'inizio della crisi. Rispetto al 2014 si registra un incremento del 47,0%.

**Cigo:** l'intervento ordinario rappresenta da molto tempo una componente secondaria dell'intervento pubblico complessivo, e tanto più lo è stato nel corso dell'ultimo trimestre 2015, con un peso che ha raggiunto appena l'1,5% del totale. Infatti sono state appena 23.331 le ore di Cigo concesse, un livello assai inferiore a quelli rilevati nel quarto trimestre dei tre anni precedenti, ma anche il più modesto tra i quattro trimestri dell'anno in commento. A ben vedere per individuare un valore di Cigo più basso dell'attuale bisogna tornare al primo trimestre 2008, quando l'INPS concesse 10.546 ore.

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti), l'intervento espresso nel trimestre sul fronte Cigo coinvolge, su base annua, circa 12 soggetti a fronte dei 35 dello stesso trimestre di un anno prima<sup>4</sup>.

A determinare questo andamento al ribasso contribuisce indubbiamente il modesto intervento indirizzato verso le attività meccaniche che, di norma, guidano la dinamica complessiva. Negli ultimi tre mesi del 2015 le ore di Cigo concesse a questo comparto sono state 8.826, quasi il 70% in meno rispetto a un anno prima e una frazione ancora inferiore se si opera il confronto con anni ancora precedenti (Tab. 6). Gli unici comparti che mostrano variazioni positive su base annua sono quelli dell'alimentare e dell'abbigliamento che mantengono comunque livelli di intervento non particolarmente elevati.

<sup>4</sup> Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

Avendo ora il quadro dell'intero anno, si registra che le ore di Cigo complessivamente autorizzate dall'INPS nel 2015 in provincia di Trento ammontano a 330.303, il 29,0% in meno rispetto a quelle concesse nel corso del 2014.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	1.029	3.626	176	1.064	+504,5
Tessile	8.526	8.762	4.480	28	-99,4
Abb.,pelli e calz.,arred.	3.602	6.941	542	616	+13,7
Legno	18.857	16.910	4.763	112	-97,6
Metallurgico	9.577	6.668	480	0	-100,0
Meccanico	72.958	59.059	29.222	8.826	-69,8
Lavoraz. min. non metall.	18.059	6.862	6.467	1.255	-80,6
Chim., gomma e fibre	11.247	10.339	10.759	2.095	-80,5
Poligr., edit. e carta	5.024	4.521	2.299	1.501	-34,7
Altre	11.999	21.493	10.236	7.834	-23,5
Totale	160.878	145.181	69.424	23.331	-66,4

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

**Cigs:** la cassa integrazione straordinaria autorizzata tra ottobre e dicembre 2015 ammonta a 1.491.963 ore, un valore più che doppio (+124,2%) rispetto a quello concesso nel quarto trimestre 2014 e ancora superiore se confrontato con i livelli degli stessi periodi del 2012 e 2013 (Tab. 7). Dall'inizio della crisi (anno 2008) non si era mai raggiunto un livello di intervento così elevato su base trimestrale e nemmeno un peso della Cigs tanto significativo sull'intervento complessivo (98,5%).

A fronte di questo numero di ore, i soggetti potenzialmente interessati dagli interventi straordinari, su base annua, ipotizzando per tutti la sospensione a zero ore, risulterebbero 757, contro i 338 dello stesso periodo del 2014<sup>5</sup>.

La distribuzione delle ore di integrazione straordinaria autorizzata, come spesso accade, non interessa tutti i comparti ma tende a polarizzarsi attorno a determinate attività.

Prevale, come di consueto, l'intervento a favore delle attività meccaniche che da sole rappresentano quasi la metà (45,7%) delle ore concesse nel trimestre.

La richiesta proveniente da questo settore inoltre appare in crescita nel corso del tempo, almeno in questa parte dell'anno.

Un altro contributo significativo alla crescita viene dal comparto delle attività chimiche che, con più di 500.000 concesse nel trimestre, rileva un incremento su base annua di più del 400%. Nell'arco dell'intero anno 2015 le ore concesse per integrazione straordinaria sono state 3.052.612, il livello più alto dall'inizio della crisi. Rispetto al 2014 la crescita risulta del 66,2%.

<sup>5</sup> Si tratta di un calcolo teorico, in quanto non tutti i soggetti in cassa integrazione risultano sospesi a zero ore e, soprattutto, non tutte le ore autorizzate vengono effettivamente utilizzate.

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA\*  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

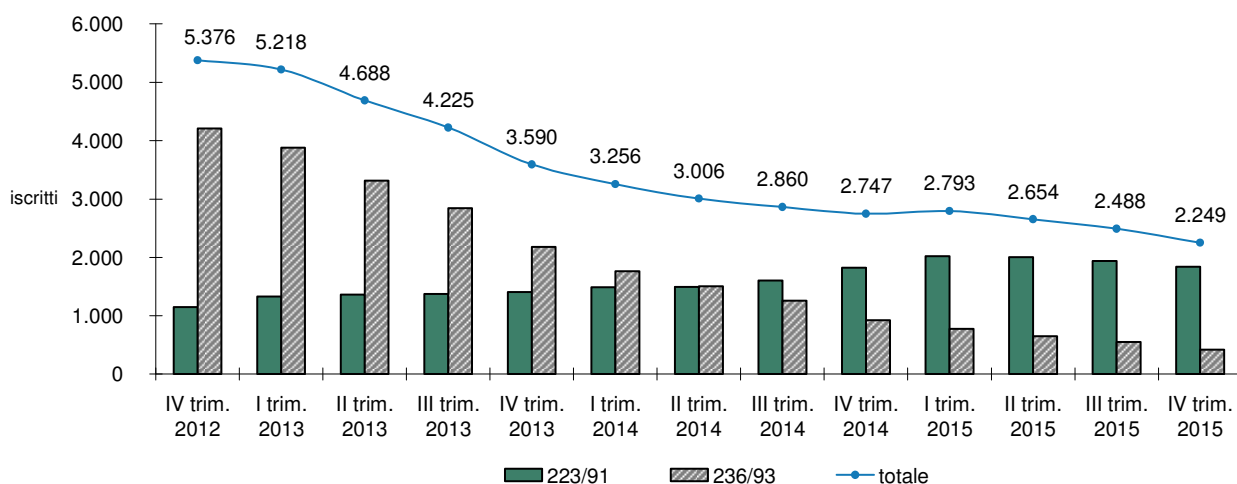
	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	IV trimestre 2015	Variazione 15/14
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	0	38.165	0	-100,0
Tessile	0	0	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	27.209	8.638	0	184.712	-
Metallurgico	0	0	0	0	-
Meccanico	95.728	327.788	353.993	681.583	+92,5
Lavoraz. min. non metall.	124.855	0	10.601	14.530	+37,1
Chim., gomma e fibre	0	0	97.515	506.256	+419,2
Poligr., edit. e carta	0	14.144	14.144	13.395	-5,3
Altre	40	0	151.093	91.487	-39,4
<b>Totale</b>	<b>247.832</b>	<b>350.570</b>	<b>665.511</b>	<b>1.491.963</b>	<b>+124,2</b>

\* al netto della cassa integrazione in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

## LA MOBILITÀ

Alla fine dell'anno 2015 gli iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento ammontano a 2.249, il 18,1% in meno rispetto a quanti risultavano iscritti un anno prima.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO\*  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015\*\*  
- valori assoluti -



\* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale.

\*\* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati C.P.I. (Comitato mobilità)

Il calo è determinato dal progressivo svuotamento della lista 236/93, conseguente all'impossibilità di iscrivere nuovi soggetti a far data dal 1° gennaio 2013 (Graf. 9), ma va segnalata anche la progressiva stabilizzazione dello stock riferito all'altra lista nazionale, quella della legge 223/91.

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015\*  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
<b>IV trimestre 2012</b>					
Agricoltura	0	10	42	52	
Ind. Manifatturiera	0	735	798	1.533	
Costruzioni	0	103	1.199	1.302	
Altre attività	18	300	2.170	2.488	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>1.148</b>	<b>4.210</b>	<b>5.376</b>	<b>+18,0%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>3</i>	<i>103</i>	<i>1.061</i>	<i>1.167</i>	<i>+22,8%</i>
<b>IV trimestre 2013</b>					
Agricoltura	0	13	15	28	
Ind. Manifatturiera	0	806	388	1.194	
Costruzioni	0	275	615	890	
Altre attività	9	310	1.158	1.477	
Sconosciuto	0	0	1	1	
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>1.404</b>	<b>2.177</b>	<b>3.590</b>	<b>-33,2%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>1</i>	<i>192</i>	<i>475</i>	<i>668</i>	<i>-42,8%</i>
<b>IV trimestre 2014</b>					
Agricoltura	0	12	7	19	
Ind. Manifatturiera	0	1.092	173	1.265	
Costruzioni	0	363	226	589	
Altre attività	1	355	518	874	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1.822</b>	<b>924</b>	<b>2.747</b>	<b>-23,5%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>221</i>	<i>153</i>	<i>374</i>	<i>-44,0%</i>
<b>IV trimestre 2015</b>					
Agricoltura	0	3	3	6	
Ind. Manifatturiera	0	1.031	73	1.104	
Costruzioni	0	420	99	519	
Altre attività	0	381	239	620	
Sconosciuto	0	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.835</b>	<b>414</b>	<b>2.249</b>	<b>-18,1%</b>
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>187</i>	<i>50</i>	<i>237</i>	<i>-36,6%</i>
Var. v.a. Dicembre 15/14	-1	+13	-510	-498	
Var. % Dicembre 15/14	-100,0	+0,7	-55,2	-18,1	

\* i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre di ciascun anno.

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Quest'ultima infatti, dopo un lungo periodo caratterizzato da crescita degli iscritti, da qualche trimestre sta gradualmente perdendo consistenza. Il confronto con il quarto trimestre 2014 mostra comunque ancora una modestissima crescita, nell'ordine di 13 soggetti (+0,7%). Sempre rispetto all'ultimo quarto del 2014 le presenze nella lista 236/93 si sono più

che dimezzate, passando da 924 a 414 (Tab. 8). A motivo di queste differenti dinamiche, la composizione delle liste di mobilità attualmente vede prevalere nettamente gli iscritti nella lista 223/91 che comprende l'81,6% di tutti gli iscritti in mobilità. La lista 223/91 raccoglie il restante 18,4%, mentre la lista provinciale non ha più alcun iscritto.

Tralasciando i movimenti della lista 236/93, che si esaurirà nell'arco dei prossimi mesi, lo stock di iscritti dell'altra lista nazionale, la 223/91, risulta sostenuto dai nuovi ingressi provenienti dalle costruzioni (57 in più rispetto al quarto trimestre 2014, per una crescita del 15,7%) e dai servizi (+26 soggetti, +7,3%), mentre appare negativo il differenziale per quanto riguarda gli ingressi dal manifatturiero (-61, -5,6%). Quest'ultimo comparto raggruppa comunque ancora la maggioranza delle presenze nella lista (56,2%), a fronte del 22,9% di iscritti provenienti dalle costruzioni e del 20,8% di soggetti confluiti in questa lista dalle altre attività.

Gli stranieri iscritti nelle due liste di mobilità nazionali sono complessivamente 237, il 36,6% in meno rispetto allo stock di un anno prima. Questo significa che la loro presenza si riduce ad un tasso più significativo rispetto a quello degli italiani. Se consideriamo la sola lista 223/91, la componente straniera è rappresentata da 187 persone (il 15,4% in meno rispetto a un anno prima), cioè il 10,2% del totale. Un anno fa il loro peso era del 12,1%.

Al 31 dicembre 2015 gli iscritti in mobilità che risultano sospesi dall'indennità per il fatto di essere occupati sono complessivamente 523, cioè il 23,3% del totale (un po' meno rispetto al 26,6% di un anno prima). Nella sola lista 223/91 la quota dei sospesi si ferma al 17,8%, a fronte del 17,0% del dicembre 2014.

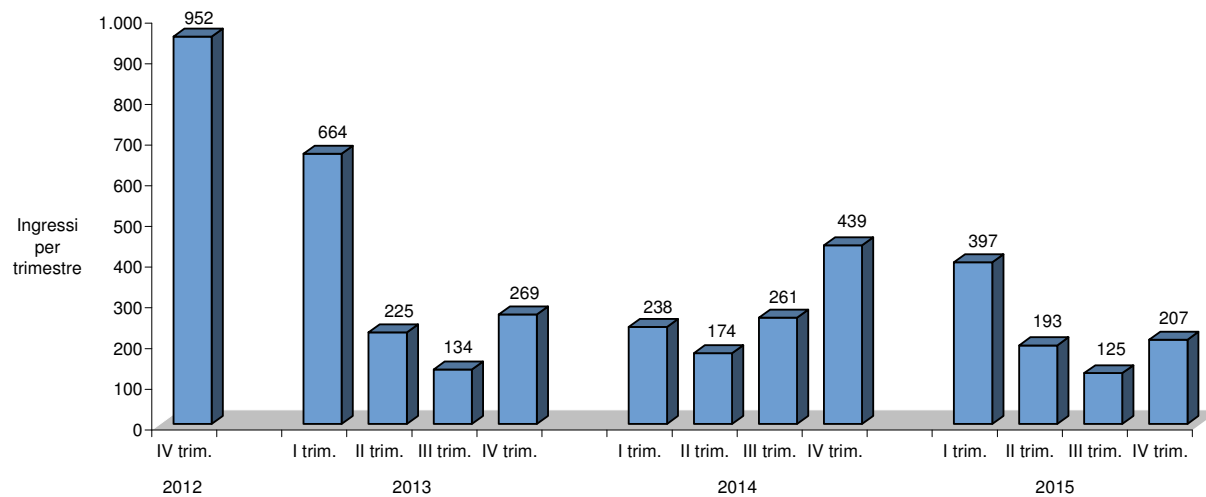
Come accennato, le nuove iscrizioni sono autorizzate ormai solo nell'ambito della lista 223/91. Nel corso del quarto trimestre 2015 i nuovi ingressi sono stati 207, circa la metà di quelli accordati nello stesso periodo del 2014. La maggior parte delle nuove entrate provengono dal manifatturiero (44,4%) e dalle costruzioni (30,4%), mentre le altre attività hanno contribuito per circa un quarto del totale (25,1%). Delle 207 entrate contabilizzate nel trimestre, appena 18 sono rappresentate da soggetti stranieri.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti e variazioni percentuali -

IV trimestre 2015	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	92	0	92
Costruzioni	0	63	0	63
Altre attività	0	52	0	52
Sconosciuto	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>0</b>	<b>207</b>
(di cui stranieri)	0	18	0	18
Var. % su IV trimestre 2014	-	-52,8	-	-52,8

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO  
IV TRIMESTRE 2012 - IV TRIMESTRE 2015  
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)



## ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO  
(anni 2010- 2015)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
<b>Anno 2010 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,5</b>	<b>68,9</b>	<b>74,4</b>	<b>57,3</b>	<b>65,9</b>	<b>3,5</b>	<b>5,2</b>	<b>4,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>+0,7</b>
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
<b>Anno 2011 (media)</b>	<b>77,2</b>	<b>60,8</b>	<b>69,0</b>	<b>74,1</b>	<b>57,7</b>	<b>65,9</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>4,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,2</b>
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
<b>Anno 2012 (media)</b>	<b>76,9</b>	<b>62,4</b>	<b>69,7</b>	<b>72,6</b>	<b>58,1</b>	<b>65,4</b>	<b>5,5</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>+1,7</b>
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
<b>Anno 2013 (media)</b>	<b>77,6</b>	<b>62,6</b>	<b>70,1</b>	<b>73,3</b>	<b>57,6</b>	<b>65,5</b>	<b>5,4</b>	<b>7,9</b>	<b>6,5</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,4</b>
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
<b>Anno 2014 (media)</b>	<b>78,3</b>	<b>63,5</b>	<b>70,9</b>	<b>73,4</b>	<b>58,4</b>	<b>65,9</b>	<b>6,1</b>	<b>8,0</b>	<b>6,9</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,5</b>
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,5	+0,1	-0,9
<b>Anno 2015 (media)</b>	<b>77,4</b>	<b>64,6</b>	<b>71,0</b>	<b>72,3</b>	<b>59,8</b>	<b>66,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,3</b>	<b>6,8</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,2</b>	<b>-0,1</b>

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010 -2015)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.432</b>	<b>19.430</b>	<b>96.178</b>	<b>134.040</b>	<b>- 318</b>	<b>+2.731</b>	<b>+1.542</b>	<b>+3.955</b>	<b>- 1,7</b>	<b>+16,4</b>	<b>+1,6</b>	<b>+3,0</b>
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
<b>2011</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.616</b>	<b>18.546</b>	<b>96.829</b>	<b>134.991</b>	<b>+1.184</b>	<b>- 884</b>	<b>+651</b>	<b>+951</b>	<b>+6,4</b>	<b>- 4,5</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,7</b>
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.101</b>	<b>15.667</b>	<b>95.966</b>	<b>131.734</b>	<b>+485</b>	<b>- 2.879</b>	<b>- 863</b>	<b>- 3.257</b>	<b>+2,5</b>	<b>- 15,5</b>	<b>- 0,9</b>	<b>- 2,4</b>
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>21.863</b>	<b>15.474</b>	<b>88.518</b>	<b>125.855</b>	<b>+1.762</b>	<b>- 193</b>	<b>- 7.448</b>	<b>- 5.879</b>	<b>+8,8</b>	<b>- 1,2</b>	<b>- 7,8</b>	<b>- 4,5</b>
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.213</b>	<b>15.549</b>	<b>84.872</b>	<b>123.634</b>	<b>+1.350</b>	<b>+75</b>	<b>- 3.646</b>	<b>- 2.221</b>	<b>+6,2</b>	<b>+0,5</b>	<b>- 4,1</b>	<b>- 1,8</b>
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
<b>2015</b>	<b>totale 2015</b>	<b>23.181</b>	<b>17.548</b>	<b>89.991</b>	<b>130.720</b>	<b>- 32</b>	<b>+1.999</b>	<b>+5.119</b>	<b>+7.086</b>	<b>- 0,1</b>	<b>+12,9</b>	<b>+6,0</b>	<b>+5,7</b>

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 (anni 2010- 2015)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
<b>2010</b>	<b>totale 2010</b>	<b>18.417</b>	<b>20.466</b>	<b>95.480</b>	<b>134.363</b>	<b>- 450</b>	<b>+1.511</b>	<b>+139</b>	<b>+1.200</b>	<b>- 2,4</b>	<b>+8,0</b>	<b>+0,1</b>	<b>+0,9</b>
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
<b>2010</b>	<b>totale 2011</b>	<b>19.586</b>	<b>19.277</b>	<b>96.168</b>	<b>135.031</b>	<b>+1.169</b>	<b>- 1.189</b>	<b>+688</b>	<b>+668</b>	<b>+6,3</b>	<b>- 5,8</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,5</b>
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
<b>2012</b>	<b>totale 2012</b>	<b>20.064</b>	<b>17.882</b>	<b>97.132</b>	<b>135.078</b>	<b>+478</b>	<b>- 1.395</b>	<b>+964</b>	<b>+47</b>	<b>+2,4</b>	<b>- 7,2</b>	<b>+1,0</b>	<b>+0,0</b>
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
<b>2013</b>	<b>totale 2013</b>	<b>22.506</b>	<b>17.266</b>	<b>90.436</b>	<b>130.208</b>	<b>+2.442</b>	<b>- 616</b>	<b>- 6.696</b>	<b>- 4.870</b>	<b>+12,2</b>	<b>- 3,4</b>	<b>- 6,9</b>	<b>- 3,6</b>
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
<b>2014</b>	<b>totale 2014</b>	<b>23.855</b>	<b>18.029</b>	<b>89.477</b>	<b>131.361</b>	<b>+1.349</b>	<b>+763</b>	<b>- 959</b>	<b>+1.153</b>	<b>+6,0</b>	<b>+4,4</b>	<b>- 1,1</b>	<b>+0,9</b>
2015	I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
2015	II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
2015	III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
2015	IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
<b>2015</b>	<b>totale 2015</b>	<b>23.419</b>	<b>18.992</b>	<b>90.523</b>	<b>132.934</b>	<b>- 436</b>	<b>+963</b>	<b>+1.046</b>	<b>+1.573</b>	<b>- 1,8</b>	<b>+5,3</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,2</b>

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO \*  
(anni 2010-2015)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1

\* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
<b>Totale 2010</b>		<b>886.529</b>	<b>2.361.216</b>	<b>3.247.745</b>	<b>- 64,8</b>	<b>+305,4</b>	<b>+4,8</b>
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
<b>Totale 2011</b>		<b>612.738</b>	<b>1.598.886</b>	<b>2.211.624</b>	<b>- 30,9</b>	<b>- 32,3</b>	<b>- 31,9</b>
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
<b>Totale 2012</b>		<b>812.385</b>	<b>1.746.603</b>	<b>2.558.988</b>	<b>+32,6</b>	<b>+9,2</b>	<b>+15,7</b>
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.841	603.660	779.501	- 29,0	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
<b>Totale 2013</b>		<b>662.037</b>	<b>1.799.845</b>	<b>2.461.882</b>	<b>- 18,5</b>	<b>+3,0</b>	<b>- 3,8</b>
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,1	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6
2014	IV	69.424	665.511	734.935	- 52,2	+89,8	+48,2
<b>Totale 2014</b>		<b>465.026</b>	<b>1.837.020</b>	<b>2.302.046</b>	<b>- 29,8</b>	<b>+2,1</b>	<b>- 6,5</b>
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+122,7	+70,4
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+58,9	+47,7
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 69,2	- 61,7
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 66,4	+124,2	+106,2
<b>Totale 2015</b>		<b>330.303</b>	<b>3.052.612</b>	<b>3.382.915</b>	<b>- 29,0</b>	<b>+66,2</b>	<b>+47,0</b>

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga  
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	<b>4.050</b>	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	<b>4.135</b>	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	<b>4.498</b>	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	<b>4.447</b>	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	<b>4.643</b>	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	<b>4.559</b>	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	<b>4.561</b>	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	<b>4.555</b>	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	<b>4.703</b>	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	<b>4.968</b>	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	<b>5.141</b>	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	<b>5.376</b>	+22,8	+16,8	+18,0
2013*	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	<b>5.218</b>	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	<b>4.688</b>	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	<b>4.225</b>	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	<b>3.590</b>	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	<b>3.256</b>	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	<b>3.006</b>	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	<b>2.860</b>	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	<b>2.747</b>	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	<b>2.793</b>	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	<b>2.654</b>	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	<b>2.488</b>	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	<b>2.249</b>	-36,6	-15,2	-18,1

\* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)**  
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

**ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)**  
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)  
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:  
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro  
Trento, 29 aprile 2016